

Zeitschrift:	Actio : una rivista per la Svizzera italiana
Herausgeber:	Croce Rossa Svizzera
Band:	95 (1986)
Heft:	2: Formazione degli adulti : formazione permanente in Svizzera e all'estero
 Artikel:	In diretta con Roberto Oppikofer
Autor:	Nova, Sylva / Oppikofer, Roberto
DOI:	https://doi.org/10.5169/seals-972576

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 14.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

FORMAZIONE DEGLI ADULTI

In diretta con Roberto Oppikofer

Il direttore dei corsi per adulti del Dipartimento della pubblica educazione, Roberto Oppikofer, intervistato dalla nostra inviata sul tema relativo alla formazione degli adulti nel canton Ticino.

Sylva Nova

Actio: Una vita lunga o breve non ha senso se non è anche un'esistenza compiuta. I corsi per adulti, signor Oppikofer, quale ruolo hanno o possono avere nella crescita di un individuo?

Roberto Oppikofer: Attraverso i nostri corsi i partecipanti possono imparare qualcosa di concreto, come per esempio l'intaglio del legno, l'oreficeria, la rilegatura, per non citare che alcuni dei corsi di tipo artigianale e artistico in programma, oppure l'informatica, per quel che riguarda i corsi tecnici; esercitare dunque attività che per la maggior parte degli iscritti sono sicuramente nuove. L'altro aspetto è invece quello dell'approfondimento e del perfezionamento di un interesse, per esempio una lingua già studiata a scuola. Una finalità tutt'altro che secondaria è inoltre quella relativa all'impatto prettamente sociale. Sociologicamente parlando, infatti, viviamo in un habitat che si sta disgregando ed esiste di conseguenza un bisogno vitale d'integrazione. I corsi rappresentano un interessante contesto sociale nel quale nascono amicizie e relazioni interpersonali, un connubio dunque tra esperienza formativa ed esperienza umana.

Dai corsi di lingue e tecnica ai corsi artigianali e artistici, dai corsi speciali ai corsi di

cucina e sartoria, oltre che ai corsi di vacanza. Queste proposte, come nascono e come si concretizzano?

Ricordo anzitutto che il Dipartimento della pubblica educazione ha istituito i corsi per adulti dal 1963 e che da allora a oggi il numero dei partecipanti è aumentato progressivamente fino a raggiungere il livello attuale di 5500 unità (397 allievi nel 1963). La direzione è composta di quattro impiegati, la cui funzione è prettamente organizzativa. Le persone chiave sono comunque i 60 animatori locali, sparsi in tutto il cantone, i quali vivono la realtà dei propri comuni, piccoli o grandi che siano. Questi animatori locali ci segnalano le esigenze della popolazione nei rispettivi centri, suggerimenti per noi molto preziosi che ci consentono di organizzare il corso giusto, nel luogo giusto, al momento giusto. I nostri animatori sono un importante atout, e mi sembra ci siano pochissime organizzazioni, nel nostro paese, così capillari.

A proposito di capillarità, non può sfuggire comunque l'esempio dato dalla Croce Rossa Svizzera o dalla Federazione Svizzera dei Sammaritani, entrambe ben ramificate, per quel che riguarda le loro attività di tipo sociale e sanitario, tra la popolazione. Tra i loro compiti troviamo anche i corsi per adulti. Di-



Roberto Oppikofer, 39 anni, licenziato in economia all'Università di Berna, dirige dal 1976 i corsi per adulti del Dipartimento della pubblica educazione.

versi anni fa c'è stata una collaborazione tra la direzione dei corsi per adulti e la Croce Rossa per quel che concerne i corsi di cure a domicilio e di puericoltura. La considera un'esperienza isolata?

È un'esperienza che si è prolungata per circa cinque anni, durante i quali il nostro ufficio si è occupato soprattutto della promozione di questi corsi nei nuclei cittadini. In seguito, sia la Croce Rossa, sia i Sammaritani, hanno trovato o ritrovato i loro canali per gestirsi autonomamente.

L'adulto che ritorna a scuola, che riprende la cartella e si risiede ai banchi, ha un identikit preciso?

No, abbiamo un pubblico molto eterogeneo, di ogni età e di tutti i ceti.

Finanziariamente, quanto incidono i corsi sul partecipante e quanto invece sullo Stato?

Per gli allievi le tasse d'iscrizione variano dai 170 franchi all'anno per i corsi di lingue,

Il corso di informatica dura un anno; per partecipare a questo corso non è necessaria alcuna conoscenza preliminare della materia. Durante il corso, la cui tassa d'iscrizione è di franchi 340, viene dato ampio spazio a esempi e ad applicazioni realizzati su personal computers. I corsi per adulti sono aperti a tutti, indipendentemente dalla nazionalità e dalla formazione scolastica e professionale.

contabilità e fotografia, ai 340 franchi per l'informatica. Ogni anno scolastico comprende 25 lezioni di 100 minuti l'una. Per i corsi speciali e artigianali-artistici viene riscossa una tassa che oscilla tra i 48 e gli 80 franchi, rispettivamente per sei o dieci lezioni. I corsi sono prevalentemente serali.

La spesa totale annuale per i corsi e la Direzione è di circa 990 000 franchi. L'onere a carico dello Stato equivale approssimativamente a franchi 330 000. Il resto è coperto dalle tasse d'iscrizione e da sussidi vari. In pratica i corsi per adulti si autofinanziano nella misura del 70%.

Globalmente, in un anno, quanti corsi vengono organizzati?

Nel periodo 1984-85 abbiamo tenuto 304 corsi in circa 50 località diverse del cantone. Grazie alla collaborazione di 187 insegnanti, prevalentemente già docenti nelle scuole medie e medie superiori, abbiamo raggiunto 169 420 ore complessive di partecipazione e coinvolto 4846 allievi. Quest'anno, come già accennato, i partecipanti sono aumentati di circa 600 unità, mentre il numero dei docenti è superiore del 10% a quello dell'anno scolastico precedente.

In base a questa evidente progressione, prevedete di poter soddisfare anche in futuro la domanda relativa ai corsi?

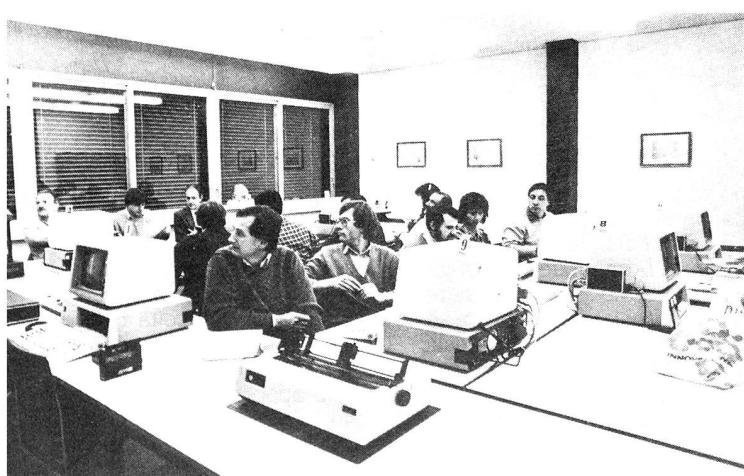
Veramente abbiamo già ora qualche difficoltà nel far fronte alla domanda. Non si tratta di un problema amministrativo, ma di natura tecnica. Esiste infatti un'enorme domanda di corsi di tedesco e di inglese, materie per le quali abbiamo difficoltà ad assumere insegnanti che abbiano le qualifiche da noi richieste.

Quali, specificamente?

Ci basiamo su tre requisiti: formazione d'insegnante, lingua madre tedesca, rispettivamente inglese, esperienza nell'educazione per gli adulti.

I corsi per adulti danno la possibilità di sbocchi professionali?

I nostri corsi, pur non aven-





FORMAZIONE DEGLI ADULTI

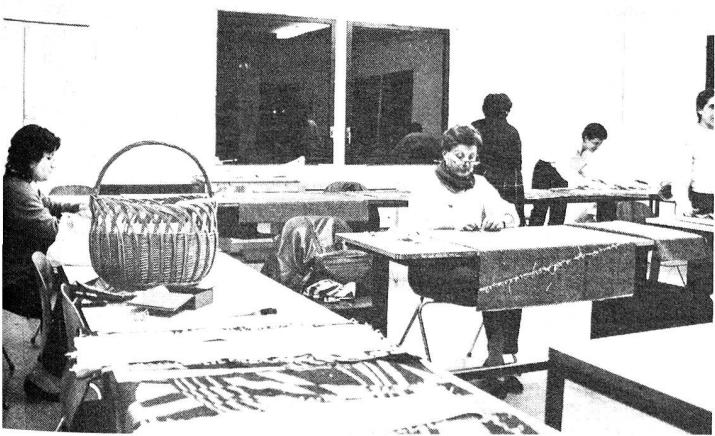
do un carattere professionale, potrebbero certamente favorire una promozione, un'assunzione; dipende dal singolo datore di lavoro. A conclusione di alcuni corsi, precisamente quelli per le lingue e la contabilità, rilasciamo, dopo un esame finale, un certificato. Si tratta del Certificato internazionale dell'Associazione delle Università popolari o dei Certificati internazionali dell'Università di Cambridge oppure dei Certificati internazionali del Goethe-Institut. La durata della forma-

zione è varia (da un minimo di quattro anni a un massimo di nove anni). Per la contabilità, invece, alla fine del secondo anno è previsto l'esame per l'ottenimento del Certificato cantonale di contabilità. Ogni anno abbiamo circa un centinaio di candidati agli esami, ai quali vanno aggiunti circa 200 allievi provenienti da scuole pubbliche o private che desiderano i nostri certificati. Siamo infatti noi la centrale per il Ticino dei titoli di Cambridge e del Goethe-Institut.

Mi sembra godiate di un certo prestigio. Le scuole serali cantonali, le scuole private vi ammirano o temono la concorrenza?

Se una scuola privata ci chiede di collaborazione, noi siamo disponibili, ma evitiamo qualsiasi intromissione. Esistono tre o quattro scuole private

I corsi per adulti si tengono in ogni località del cantone e rappresentano un connubio tra esperienza formativa ed esperienza umana. Flash su un corso di sartoria, articolato in dieci lezioni (una per settimana). I corsi per adulti vengono organizzati principalmente di sera per favorire coloro che durante la giornata sono impegnati professionalmente.



Il calendario dei corsi per adulti inizia in ottobre e si conclude a maggio. Istituiti dal Dipartimento della pubblica educazione nel 1963, i corsi per adulti si sono sviluppati con ritmo sostenuto, fino a raggiungere il livello di circa 5500 allievi per l'anno scolastico 1985-86 (nel 1963 si contavano 397 partecipanti). Fra i vari tipi di corsi per adulti, frequentati da un pubblico molto eterogeneo, quello di sartoria è essenzialmente composto di allievi.

Il corso d'informatica è uno fra gli esempi più significativi di formazione tecnica che consente ai partecipanti ancora giovani, ma di una generazione cresciuta senza l'informatica, di familiarizzarsi con questa disciplina. La direzione dei corsi per adulti è l'Università popolare del cantone Ticino e fa parte dell'Associazione delle Università popolari svizzere. Alcuni corsi per adulti prevedono un esame finale e la consegna di certificati riconosciuti sul piano internazionale.

che mandano i loro candidati da noi, per gli esami, consapevoli del valore dei nostri certificati riconosciuti sul piano internazionale. Noi siamo l'Università popolare del cantone Ticino e membri dell'Associazione delle Università popolari svizzere.

Definizione ambiziosa?

Ambiziosa non direi, forse infelice. Nel mondo culturale italiano non esiste infatti questo tipo di università e personalmente preferisco il termine «corsi per adulti». Il concetto di università popolare, ben preciso nel mondo germanico già a inizio secolo, non si è allargato alla cultura latina.

Secondo lei, signor Oppikofler, a che età si diventa adulti?

A me vanno bene i 15 anni prescritti come età minima per accedere ai nostri corsi.

L'incremento dei corsi per adulti, al di là dei significati citati in precedenza, è in parte determinato anche da un'intelligente utilizzazione del tempo libero?

Indubbiamente sì, anche se, per molti aspetti, l'interesse per i nostri corsi è in rapporto a un certo consumismo cognitivo. Ossia la velocità con cui le cose cambiano. La mia generazione, i quarantenni di oggi, non conoscerebbero per esempio l'informatica se non si aggiornassero. A questo proposito, quest'anno abbiamo ben 15 corsi d'informatica, mentre per l'anno prossimo ne prevediamo 30.



Direzione corsi per adulti
6501 Bellinzona
Telefono 092 24 34 50
Palazzo governativo,
secondo piano
Uffici 211-213

Si racconta che, in passato, ventimila persone riuscissero a riunirsi sotto l'immenso fogliame di un unico banano. L'evocazione non è casuale, e non tanto per il significato legato a questo albero che in molti paesi serve come centro di vita comunitaria, ma piuttosto per la cifra. Al ritmo con cui i corsi per adulti si sono sviluppati in quest'ultimo ventennio, si potrebbe tranquillamente prevedere il traguardo di ventimila iscritti in un futuro non troppo lontano. Lei vedrebbe il banano quale simbolo per i corsi per adulti?

Intanto è lodevole che lo Stato sostenga questa iniziativa che tocca un numero altissimo di allievi. Considerato che lo Stato partecipa solo nella misura del 30% alle spese di finanziamento, ci si può chiedere se non varrebbe la pena che lo Stato stesso spendesse qualcosa di più per favorire e coinvolgere un numero maggiore di persone. Per rispondere alla sua domanda, mi accontenterei di un rigoglioso castagno, quale simbolo.

Servizio fotografico
Alfonso Zirpoli